

IL REPORT ANNUALE

SEI MACROAREE
I DATI STATISTICI DEL 2014
HANNO EVIDENZIATO
UN CALO COMPLESSIVO

SORRISI LIEVI
SERVIZI E AMBIENTE TENGONO
MA LE ALTRE TEMATICHE
NON FANNO BEN SPERARE

Qualità della vita, passo indietro Svettiamo solo in affari e lavoro

Classifica del Sole sulla vivibilità: Prato precipita in 42^a posizione

SONO sei gli indicatori utilizzati dal Sole 24 Ore per stilare la proverbiale classifica delle province italiane dove si vive meglio. Una graduatoria che ha preso in considerazione sei macroaree tematiche come tenore di vita, servizi e ambiente, affari e lavoro, ordine pubblico, tempo libero e popolazione. In generale la nostra provincia è retrocessa di sette posizioni, arrivando al 42° posto, con 518 punti quale valore complessivo. Bene per quanto riguarda affari e lavoro, benino per servizi e ambiente così come tenore di vita, male per tempo libero, malissimo per popolazione e ordine pubblico. A livello regionale ci precedono, nell'ordine, Firenze, Siena, Pisa, Livorno, Grosseto, Arezzo e Massa Carrara. Siamo davanti invece a Lucca e Pistoia.

FERMO restando la generalità dell'analisi che comunque scatta una fotografia in parte condizionata da alcuni eventi prettamente locali, dall'incrocio specifico di questi dati statistici che analizzano la vivibilità del nostro paese ecco che emerge come Prato sia la prima provincia italiana in base ad affari e lavoro, migliorando la posizione dell'anno precedente con 711 punti, raggiungendo quindi il primo posto e scavalcando Reggio Emilia, in vetta fino a pochi mesi prima. Quali sono i

dettagli di questa analisi specifica? Il numero dei giovani imprenditori, le imprese registrate ogni 100 abitanti, quota export in rapporto al Pil e il tasso totale di occupazione. La seconda provincia della Toscana in questa macroarea, dopo la nostra, è Arezzo. Ventiseiesimo posto e posizione pressoché invariata per quanto riguarda il tenore di vita (consumi famiglia, costo casa, pensioni, patrimonio, spesa per turismo), mentre a livello di servizi e ambiente (wireless, clima, legambiente, sanità, dotazione asili nido) c'è un miglioramento di tre posizioni, dalla quattordicesima all'undicesima.

LE NOTE dolenti sono per l'ordine pubblico (furti in casa, scippi, rapine, borseggi, truffe, estorsioni), dove siamo saliti al 97° posto guadagnando dieci posizioni, per la popolazione, dove è stato registrato un tracollo di 70 posizioni, arrivando al 99° posto. Gli indicatori? Separazioni, vecchiaia, numero medio di anni di studio, speranza di vita media, saldo migratorio/ammontare medio popolazione residente. Per quanto concerne il tempo libero abbiamo perso 38 posizioni, arrivando all'88° posto. Qui i dati hanno preso in considerazione l'indice di sportività, la presenza di librerie, ristoranti e bar, cinema, spesa dei turisti stranieri e presenze agli spettacoli.

Paolo Biagioni

IN PILLOLE



Ordine pubblico
Nota dolente

Gli indici presi in considerazione per questa macro area sono furti, truffe, estorsioni, rapine e borseggi



Popolazione
Un tracollo

La provincia di Prato ha perso 70 posizioni. Gli indici in questo caso sono separazioni, vecchiaia, anni di studio e vita media



Tempo libero
Calo vistoso

Sono state considerate la presenza di librerie, spesa di turisti, indice di sportività e presenza agli spettacoli



